#### NICCOLÒ GARBATI, IL GIOVANE SARTO DELLA PIETRA



A tu per tu con Niccolò Garbati, designer e fondatore di Progetto99 Stone Design. Classe 1990, prosegue la tradizione di famiglia nel settore del marmo, innovandola con tecnologia e creatività.

Niccolò Garbati, il giovane sarto della pietra

Selezionato tra i 20 finalisti del Young Design, concorso dedicato ai migliori designer Under 35 della Design Week di Milano, patrocinato dall'ADI, Niccolò Garbati si dedica alla progettazione architettonica, di interni e di prodotti.

Le cave, la polvere bianca sulle scarpe, le Apuane. Quel groviglio di emozioni e paura quando sali, anche se ormai dovresti esserne abituato. Carrara e il suo marmo. Quali sensazioni evoca a te che sei cresciuto in simbiosi con questi monti?

Niccolò Garbati: "Sicuramente belle ma fanno anche un po' paura, la cava è un ambiente pericoloso, che incuriosisce. Fin da piccolo ho visto estrarre i blocchi di marmo, lavorare la cava, mi sono sempre chiesto che cosa si facesse con tutti quei sassi. La cava mi ha sempre fatto e paura e curiosità, mi sono sempre chiesto il perché di tutto l'interesse per queste pietre".



Mi piace la definizione di 'sarto della pietra, racchiude sia il concetto di selezione dei migliori materiali sia quello di creazione di opere uniche.

Niccolò Garbati: "La parola 'sarto' è quello che rende meglio l'idea, come costruire un abito su misura, che poi potrebbe essere anche un arredo, un vestito per l'abitazione. Ho sempre utilizzato questa parola, il mio lavoro è principalmente lo sviluppo architettonico, seleziono le pietre che più si addicono ad un determinato ambiente, una pietra chiara o scura, più macchiata o meno macchiata. Si tratta di prendere le misure, andando a ricreare un ambiente, sviluppare un disegno, realizzare la lista di tagliatura per il laboratorio e poi vestire lo spazio. Come proprio un sarto, misuro, taglio il prezzo fino a renderlo finito. Come il tessuto".



Leggi anche: L'antica arte degli Scalpellini, gli uomini di pietra



#### Il Wireless Charging Pad

Niccolò è il creatore di Wireless Charging Pad, un caricatore universale a induzione per smartphone, semplice nella forma e nell'utilizzo. Un disco di marmo dalle dimensioni ridotte proposto in una gamma di colori che spaziano dal Bianco Carrara al Grigio Bardiglio e Nero Marquina. Un progetto che unisce la classicità del marmo allo sviluppo tecnologico.

Niccolò Garbati: "Io nasco come figura per lo sviluppo di un progetto architettonico, la mia difficolta è stata trovare dei potenziali clienti, in quanto giovane avevo poca credibilità. La mia idea è stata quella di creare un oggetto capace di suscitare interesse e creare della curiosità. Non è un semplice oggetto, sono partito da una materia classica e ho cercato qualcosa che la rendesse attuale con un'idea di sviluppo futuro. Questo prodotto funziona per induzione, due corpi a contatto provocano calore quindi energia. Nasce come carica telefonica, ad oggi, dopo il Salone del mobile 2019, è anche una presa di corrente a induzione. Il futuro per me è la progettazione senza cavi elettrici, molto ecologica. Oggi propongo una linea di prodotti 'a induzione', in coordinato c'è La Sensibile, una lampada, e Interactis, un gioco interattivo. E presenterò nuovi progetti a settembre alla design week a Dubai con Ventura Projects".



Quanto conta oggi la progettazione con una tecnologia d'avanguardia? Niccolò Garbati: "Sono giovane e un giovane deve portare la tecnologia. Chi mi ha insegnato il mestiere, il mestiere del marmo, mi ha trasmesso la storia, la classicità. Come nuova figura io ho dovuto portare una nuova visione, più improntata verso la tecnologia. Così ho iniziato uno studio legato allo sviluppo e dare un cuore ed un cervello alla pietra, vorrei che le persone interagissero con il marmo".



"Ben fatto". Un manifesto alla cultura dell'artigianato di qualità.

Niccolò Garbati: "Il marmo principalmente è un qualcosa di unico, patrimonio mondiale. Un oggetto creato così deve essere sempre al top, se si pensa che è anche unico, deve essere ben fatto sicuramente. Il design non è arte, i pezzi sono limitati e ogni pezzo è numerato, viene controllato nella fattura e qualità prima di essere assemblato. Ci credo molto. Ho imparato da mio babbo che si occupava della progettazione, ma a me non bastava. In un primo momento ho sviluppato progetti all'interno dello studio, poi avevo bisogno di vivere di luce propria, così ho iniziato come manovale e poi dopo è nato il design. Con Stone Design nasce anche questo spazio, un nuovo laboratorio (che si trova a Carrara) dove entri con l'idea ed esci con l'oggetto finito, c'è una competenza a 360°, dall'architettura fino al prodotto".



#### Raccontaci l'esperienza come Official Supplier del Lucca Summer Festival.

Niccolò Garbati: "Conosco Lucca perché 3 anni fa in centro storico avevo una piccola esposizione di prototipi wireless charger, è un crocevia importante per la Toscana, nel cuore tra Carrara, Siena, Firenze. Ora fornisco ufficialmente il Wireless Charging Pad a Lucca Comics e Lucca Summer Festival, nei camerini per gli artisti, negli skybox per i vip, nell'hospitality, dove puoi ricaricare il cellulare durante l'aperitivo. L'ho anche donato ad alcuni artisti, è stata un'esperienza molto bella".



Quali sono i principi a cui il designer oggi non si dovrebbe mai sottrarre nella progettazione? Niccolò Garbati: "Il rispetto della materia che si va a progettare. Nella prototipazione si fanno molti scarti. Bisogna avere rispetto, utilizzare prodotti a basso costo ma nobili. Fare design, per la mia filosofia, significa dare una seconda vita alla materia o agli oggetti, riutilizzare le cose. Tutto il mio design è un riciclo, riutilizzare gli scarti di lavorazioni e andare a sviluppare nuove forme".

Il Wireless Charging Pad è stato protagonista in occasione della White Carrara Downtown 2019. Fabio Franchini, Responsabile Tecnico Organizzativo, fa il punto sulla ricerca delle possibilità espressive del marmo, nel distretto per eccellenza.

Fabio Franchini: "La promozione del 'design' nel progettare nuovi oggetti valorizza sempre di più il brand Marmo di Carrara, perché Carrara è al centro del mondo per il suo pregiato marmo e sempre di più è diventata un palcoscenico per la pietra naturale".



Leggi anche: <u>Marmo bianco di Carrara, il cuore statuario delle Alpi Apuane</u> – <u>Google Maps</u>
E tu conosci storie sul design altrettanto interessanti? Perché non ce le racconti? <u>Scrivici</u>.

<u>Clicca qui</u>

Dal Febbraio 2014 in migliaia hanno cliccato qui sopra e centinaia hanno raccontato la loro storia. Vuoi conoscerne alcuni? (link)

Crediti fotografici Manuel Tartaglia – Simone Moracchioli – Fabrizio Pacini progetto99.com || whitecarraradowntown.it Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople